

# ansac

www.ansac.it



## Associazione Nazionale per la Sorveglianza e il Controllo Ambientale

Firenze, 03 marzo 2006

**“Termovalorizzatori: impianti sicuri o impianti inutili?”**

SEDE LEGALE: Via Cavour 179/a - 00184 ROMA SEDE OPERATIVA: Via Torino 65/6 - 30172 VENEZIA  
Per contattarci: Telefono **333 7619509** fax 041.2597129 e-mail [info@ansac.it](mailto:info@ansac.it) [www.ansac.it](http://www.ansac.it)

Firenze, venerdì 3 marzo 2006



## PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

---

negli Impianti di Smaltimento Rifiuti

# Uno sguardo alla normativa comunitaria

Firenze, venerdì 3 marzo 2006





## Uno sguardo alla normativa comunitaria: il PSC

elevato livello di protezione dell'ambiente

- **STRUMENTI GENERALI impianti in generale**

Procedura VIA (85/337/CEE) (97/11/CEE)

Procedura IPPC (96/61/CEE)

Raccomandazione 2001/331/CE “criteri minimi per le ispezioni ambientali”

- **STRUMENTI SPECIFICI impianti di rifiuti**

Direttiva (99/31/CEE) Discariche

Direttiva (00/76/CEE) Incenerimento/coincenerimento dei rifiuti



**individuano**



**recepimento**



**Piano di Controllo e Monitoraggio** strumento per garantire

che tutte le fasi di vita di un impianto avvengano nel rispetto delle condizioni concordate durante il processo autorizzativo

## I decreti legislativi:

- Dlgs n.36/2003 sulle discariche
- Dlgs n.133/2005 sugli inceneritori
- Dlgs n.59/2005 “IPPC” sulle AIA e le linee guida sulle BAT
- Normativa Regionale e “Istruzioni per l’uso”
- (Regione Toscana documento del Comitato di coordinamento Tecnico)



**delineano e fissano i requisiti minimi del**

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**



## Cos'è un Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)

- obbligatorio per certi tipi d'impianto
- unitario e univoco: controllo integrato
- coordinamento e collaborazione delle diverse autorità ispettive
- attori responsabili: gestore, soggetto terzo, PA
- condiviso e approvato dall'autorità competente
- individua criticità e prevede azioni di controllo: prevenzione/protezione



# Cos'è un Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC)

le azione di controllo contenute nel PSC devono garantire che...



..."tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate"...



..."vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e i disagi per la popolazione"...



maggior tutela per le matrici ambientali coinvolte e per l'uomo

il PSC e' articolato in 3 fasi principali:



**PREDISPOSIZIONE**

fase 1

Programmazione



**ESECUZIONE DEL PIANO**

fase 2

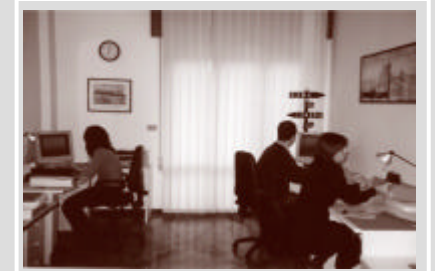
sopralluoghi in impianto, sorveglianza, controlli e verifiche...



**TRASMISSIONE DEI DATI**

fase 3

Validazione, archiviazione, valutazione e restituzione...





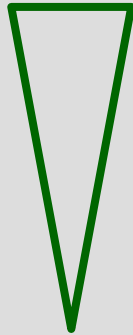
## Fase 1: predisposizione...il controllo pianificato



**GESTORE** avvalendosi di personale qualificato e indipendente



Team di esperti (multidisciplinare)



Progettano il Piano di Sorveglianza e Controllo

- studio documentazione di progetto
- studio del sito
- analisi del processo di smaltimento
- iter amministrativo/autorizzazioni
- analisi struttura gestionale (Sistemi di Gestione Ambientale ISO14001)
- individuazione dei punti critici, aspetti e impatti significativi sulle matrici ambientali

## ...INOLTRE INDIVIDUA ...

---



- MODALITA' DI ARCHIVIAZIONE DATI
- MODALITA' E FREQUENZA DELLE SORVEGLIANZE DA PARTE DEI TECNICI indipendenti
- AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI NON CONFORMITA'
- PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL PSC
- PIANO D'INTERVENTO PER "EMERGENZA AMBIENTALE"
- PIANO DI MONITORAGGIO ANALITICO



# I requisiti del PSC: Il controllo pianificato

- il team multidisciplinare: qualificati ed esperti

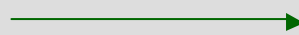
Ad esempio

**IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI**

procedure, frequenze, gestione delle non conformità



**PARTECIPAZIONE**  
Team, gestore, enti pubblici



**APPROVAZIONE** enti pubblici  
preposti

## ...INOLTRE INDIVIDUA ...

---

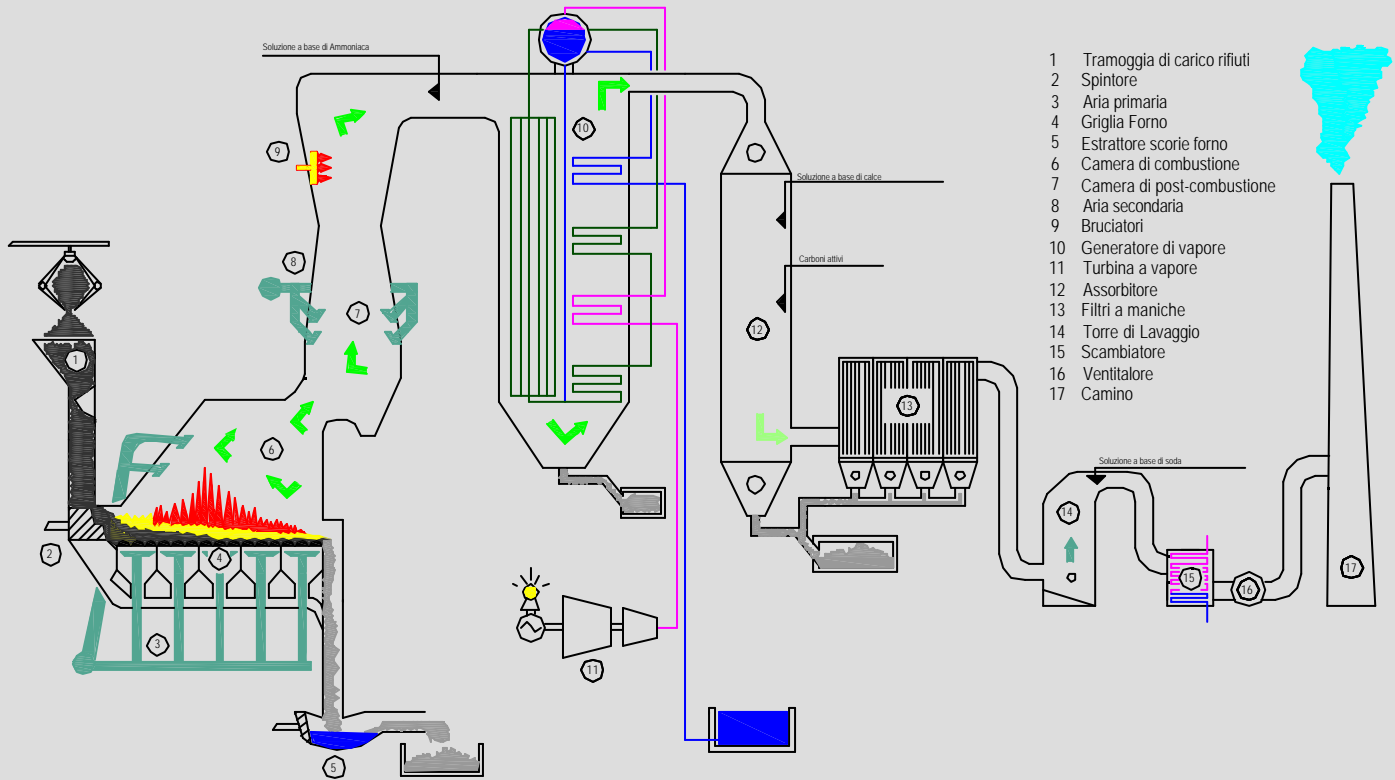


- MODALITA' DI ARCHIVIAZIONE DATI
- MODALITA' E FREQUENZA DELLE SORVEGLIANZE DA PARTE DEI TECNICI indipendenti
- AZIONI DA INTRAPRENDERE IN CASO DI NON CONFORMITA'
- PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SUL PSC
- PIANO D'INTERVENTO PER "EMERGENZA AMBIENTALE"
- PIANO DI MONITORAGGIO ANALITICO



Firenze, venerdì 3 marzo 2006

## Progettazione del Piano di Sorveglianza e Controllo



## Ricevimento rifiuti: avanfossa e fossa

### Gestione dei portoni Depressione locale

Stato di conservazione: manutenzione  
Aperti o chiusi durante le visite



Prevenzione immissione: Odori e  
Polveri in ambiente esterno



### Pre-trattamento del rifiuto Omogeneizzazione

Operatività addetto gru a ponte



Funzionamento regolare della  
camera di combustione





# I requisiti del PSC: Il controllo pianificato

Camera di combustione, post-combustione, caldaia			
Gestione focolare	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Regolarità temperature</li> <li>•Regolarità pressioni</li> </ul>	Costanza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Portata</li> <li>•Qualità dei fumi</li> </ul>	<i>Stampate sistema di supervisione</i>
Gestione sezione fumi	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Temperatura minima dei fumi</li> <li>•Contenuto minimo di ossigeno nei fumi</li> </ul>	Controllo qualità dei fumi: formazione diossine	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Stampate sistema di supervisione</li> <li>•Registratori fiscali</li> </ul>
Primo trattamento fumi (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Aliquota reagente dosato (urea o ammoniacca)</li> <li>•Qualità reagente</li> </ul>	•Controllo ossidi di azoto	
Gestione scorie	•Applicazione piano analitico	Controllo del: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Funzionamento regolare della camera di combustione</li> <li>•Corretta destinazione del rifiuto</li> </ul>	

Sezione trattamento fumi			
<b>Gestione filtri</b> (elettrofiltrie/o filtri a maniche)	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Temperature</li> <li>•Delta pressioni</li> <li>•Manutenzione (e ricambi)</li> </ul>	Controllo della: <ul style="list-style-type: none"> <li>•efficiente abbattimento articolato</li> <li>•continuità di marcia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Stampate sistema di supervisione</li> <li>•Registro di manutenzione</li> </ul>
<b>Gestione "reattori"</b> (scrubber, reattori a secco, reattori catalitici)	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Temperatura</li> <li>•Aliquota reagenti (latte di calce, calce, bicarbonato di sodio, carbone attivo, ammoniaca, a seconda del processo adottato)</li> <li>•Qualità dei reagenti</li> </ul>	Controllo qualità dei fumi: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Abbattimento acidi</li> <li>•Abbattimento diossine</li> <li>•Abbattimento metalli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Stampate sistema di supervisione</li> <li>•Registratori fiscali</li> </ul>
<b>Gestione ceneri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Applicazione piano analitico</li> </ul>	Controllo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Corretta destinazione del rifiuto</li> <li>•Recupero reagente</li> </ul>	
<b>Gestione acque</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Applicazione piano analitico</li> </ul>	Controllo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>•Corretto trattamento e/o destinazione delle acque</li> </ul>	

Sezione emissione fumi in atmosfera			
Gestione ventilatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio macchina</li> <li>• Gestione ricambi</li> <li>• Manutenzione pianificata</li> </ul>	Garanzia della continuità di marcia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro di manutenzione</li> <li>• Piani di manutenzione</li> </ul>
Gestione scambiatore fumi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura</li> </ul>	• eliminazione pennacchio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampate sistema di supervisione</li> </ul>
Gestione Sistema Monitoraggio e Controllo - SME	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei parametri caratteristici dell'emissione</li> <li>• Tarature/calibrazioni</li> <li>• Manutenzione</li> <li>• Applicazione piano analitico in sovrapposizione a SME e per i parametri non monitorati in continuo</li> <li>• Gestione dati fuori norma</li> </ul>	Controllo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impatto dell'emissione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stampate del sistema di supervisione</li> <li>• Rapportini ditta specialistica</li> </ul>

## I requisiti del PSC: attuazione del Piano

### Fase 2:

### ESECUZIONE DEL PIANO

Team multidisciplinare

- analisi ambientali e monitoraggio
- sorveglianza / visite frequenti (soc. indipendente)
- attuazione delle procedure di controllo (gestore)
- supporto tecnico durante incontri pubblici
- supervisione attività di monitoraggio
- ausilio di check-list e verbali di visita
- continuo affinamento e miglioramento del piano



## VERIFICA DELLA CONFORMITA' (ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA)



### Attraverso

- VISITE PERIODICHE
- ESAME DEI RISULTATI DAI MONITORAGGI
- ESAME ANALISI DA LABORATORIO
- ESAME CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' E SCHEDE TECNICHE
- CONSULTAZIONE DOCUMENTI UFFICIALI (registro carico/scarico ecc)
- RILEVAMENTO DIRETTO (ORDINARIA E STRAORDINARIA GESTIONE)

Firenze, venerdì 3 marzo 2006



# I requisiti del PSC: trasmissione risultati

## Fase 3:



### RENDICONTAZIONE

Alle Autorità preposte al Controllo e al cittadino

TRASMISSIONE DEGLI ESITI DEI SOPRALLUOGHI, DELLE ANALISI AMBIENTALI, dei dati concernenti l'impianto ed il suo funzionamento attraverso

- RELAZIONI TECNICHE PERIODICHE
- REPORT MENSILI
- VERBALI DI SOPRALLUOGO



### ENTI DI CONTROLLO

- RELAZIONI DESCRITTIVE a scopo divulgativo
- DEPLIANT INFORMATIVI
- INCONTRI PUBBLICI



### CITTADINI

# ansac

[www.ansac.it](http://www.ansac.it)



## Associazione Nazionale per la Sorveglianza e il Controllo Ambientale

SEDE LEGALE: Via Cavour 179/a - 00184 ROMA SEDE OPERATIVA: Via Torino 65/6 - 30172 VENEZIA  
Per contattarci: Telefono **333 7619509** fax 041.2597129 e-mail [info@ansac.it](mailto:info@ansac.it) [www.ansac.it](http://www.ansac.it)